

Diocesi di Ugento-S. Maria di Leuca

Il Capo di Leuca, una bellezza affascinante

La bellezza *naturale e selvaggia* del Capo di Leuca! Una terra tra due mari,

quasi un ponte che si protende nel Mediterraneo per raggiungere la sponda opposta annullando le distanze e consentendo l'incontro di popoli e culture; una terra innervata dalle "Serre" che precipitano sul versante adriatico creando una costa dal fascino aspro e selvaggio, mentre degradano lentamente verso il mare Jonio formando una costa ininterrotta di dune sabbiose.

La bellezza *contagiosa e diffusa* del Capo di Leuca!

Non solo la terra e il mare, ma anche i centri abitati, allineati nei piani di minore altitudine, formano un reticolo di case. Posti l'uno accanto all'altro, quasi a formare una città diffusa, sembrano appoggiarsi lungo gli scoscesi dirupi per cercare un riparo e la materna protezione della terra, nascondendosi e riparandosi dietro piccole alture ricoperte di alberi e arbusti.

La bellezza *creativa e mimetica* del Capo di Leuca!

L'arte barocca, in una sorta di frenetica creatività che impegna l'artista a gareggiare con il Creatore, ha cercato di mimare la realtà per ripresentarla nelle volte e negli altari delle Chiese e negli architravi delle case in forme altrettanto luminose e colorate.

La bellezza *sentita e vissuta* del Capo di Leuca!

La gente, con la sua antica cultura di popolo sempre pronta a cantare, con timbri e voci diverse fuse nell'armonia dell'unico coro, la bella canzone che infonde speranza e inneggia alla vita, alla terra, all'amore.

La bellezza *antica e trasfigurata* del Capo di Leuca!

Dove l'uomo del Sud può mantenere inalterati i ritmi e le tradizioni del passato e, nello stesso tempo, lasciarsi accarezzare dal soffio di un vento che annuncia le nuove possibilità del tempo presente.

La bellezza *magica e religiosa* del Capo di Leuca!

Dove la Chiesa può amare l'essenziale e, ogni giorno, lasciarsi trasfigurare dall'Amore, coltivando relazioni e proponendo annunci che rendono lieta l'anima e piena di speranza la vita, sulle orme di uno dei suoi figli più belli: il servo di Dio, don Tonino Bello.

Il Parco culturale "Terre del Capo di Leuca" è tutto questo!

Una terra da sempre considerata *de finibus terrae*, un confine, e che ora sente il brivido di poter diventare ponte, e avverte la chiamata a vivere la sua bellezza come *volto rivolto* nel Mediterraneo, per additare a tutti coloro che percorrono le sue strade una forma di vita meravigliosa, fatta di incontri, di comunione, di fraternità.

Ringrazio sentitamente il GAL Capo S. Maria di Leuca e le amministrazioni comunali del territorio diocesano che hanno creduto nella nostra sfida e che hanno voluto sostenere molte delle nostre iniziative. Un augurio a chi vivrà la nostra terra e la nostra Chiesa diocesana: possa cercare e trovare in questo *avamposto* di speranza e di pace, Cristo risorto, la bellezza che salva!

+ **Vito Angiuli**

Vescovo di Ugento – S. Maria di Leuca